



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA SEGRETERIA PROVINCIALE VERONA

Personale addetto alla C.O.T. Riconoscimento indennità meccanografica



Al QUESTORE di VERONA

E' di assoluta evidenza come nel corso dell'ultimo decennio, la sala operativa della Questura di Verona abbia visto gradualmente incrementare le dotazioni strumentali, al punto di subire una vera e propria mutazione tecnologica.

L'Ufficio Capoluogo scaligero, complici i patti per la sicurezza succedutisi e le sperimentazioni di varia natura per le quali il Dipartimento della P.S. non ha certamente nascosto negli anni la preferenza veronese, ha assistito ad un particolare potenziamento di monitor (collegati agli apparati di videosorveglianza, piuttosto che ai sistemi di rintraccio telefonico, alle numerose banche dati, etc).

L'ultima in ordine temporale, la "Soft-console" che per la propria natura è dotata di alcune peculiarità che – a nostro modo di vedere – segnano un'evidente linea di demarcazione rispetto al trascorso.

Ogni operatore che risponde al numero d'emergenza, infatti, è dotato di una postazione "personale" mediante la quale deve essere gestita l'intera attività, dall'origine (la ricezione della telefonata) sino all'epilogo (la chiusura della scheda d'intervento), di fatto costringendo il personale all'uso ininterrotto del PC a esso assegnato.

Sostanzialmente, a differenza del passato, l'operatore si trova a svolgere una serie di operazioni multi-tasking senza mai distogliere lo sguardo dal proprio monitor.

E tutto ciò, per l'intera durata del turno di servizio.

In considerazione, pertanto, dei variati aspetti tecnologici e ritenendo siano venute a realizzarsi le condizioni previste dal D.P.R. 146/75 e succ. integrazioni, siamo a chiederLe di voler disporre il riconoscimento dell'indennità prevista al personale in argomento.

Verona, 22 dicembre 2015

p. La Segreteria Provinciale Siulp
Il Segretario Generale Provinciale

Daide Battisti